

IL DISAGIO «Aspettiamo che le ferrovie facciano la gara per la gestione, manutenzione e controllo»

Gli ascensori ancora non funzionano!

Bisogna aspettare l'apertura dei due impianti nelle stazioni di Lavagna e Cavi

LAVAGNA (caq) C'è ancora da attendere per l'apertura degli ascensori nelle stazioni ferroviarie di Lavagna e Cavi, che serviranno ad abbattere le barriere architettoniche attualmente non permettono a persone costrette in carrozzina di fare i sottopassaggi per raggiungere il binario della stazione lato mare e la passeggiata.

In entrambe le stazioni sono frequenti i mugugni di passeggeri dei treni, cittadini e turisti che trovando le porte sbarrate si chiedono come mai gli ascensori non funzionino.

Le strutture sono pronte per quanto riguarda i lavori di costruzione e messa a norma, conclusi intorno all'inizio di quest'anno, ma sono inagibili perché «aspettiamo che le ferrovie facciano la gara per l'affidamento della gestione, della manutenzione e

del controllo degli elevatori» - afferma il sindaco, **Giuliano Vaccarezza** -. Il Comune dà una quota per le spese perché i sottopassaggi portano sia ai binari, sia in passeggiata. Tuttavia rimangono di proprietà delle ferrovie che dovranno disporne l'affidamento».

Una lunga attesa per chi ne ha bisogno, che si prolungherà fino a che non ci saranno i gestori.

«Avrei preferito che gli ascensori entrassero in funzione un anno fa - precisa il sindaco -, purtroppo però dobbiamo aspettare». Intanto, pur non essendo ancora stato utilizzato, il vano che ospita uno degli ascensori, nel sottopasso della stazione lavagnese, è già stato degradato da alcune scritte che ne hanno quasi completamente «oscurato» il vetro esterno.

Agnese Campodonico

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La porta di uno degli ascensori nel sottopassaggio, non ancora usato e già ricoperto di scritte